

Trasformazione Digitale

**Nuove funzionalità del Portale Pagamenti,
prossimi adempimenti e focus sul Fondo
Innovazione**

Alcune indicazioni



Registreremo la sessione

Audio + video e le domande che farete

Risponderemo a tutte le domande

Domande e risposte verranno anch'esse pubblicate

Renderemo disponibile tutto il materiale

Presentazione + filmato online

Chiederemo di esprimere il vostro gradimento

Attraverso la compilazione di un questionario di *customer satisfaction* che riceverete domani via e-mail

[Sito di Trasformazione Digitale](#)



Agenda

1

Dati sulla diffusione del Portale Pagamenti in Lombardia

2

Le nuove funzionalità del Portale Pagamenti

3

Integrazione su SPID – GEL del servizio
«Accedi con CIE» e «Login eIDAS»

4

Avviso pubblico per il Fondo Innovazione

Dati sulla diffusione del Portale Pagamenti in Lombardia

Emanuela Manfredi – ARIA SpA
Responsabile Supporto alla Trasformazione Digitale degli Enti Locali e Pagamenti Digitali

Portale Pagamenti: il servizio di Regione Lombardia



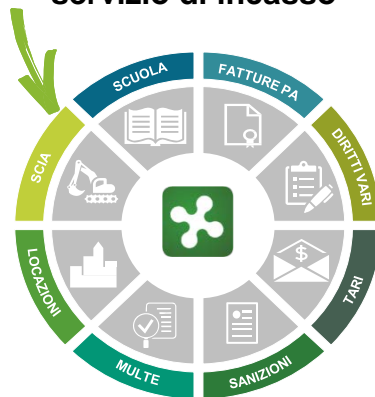
Per **supportare gli EELL** nell'adempimento degli obblighi normativi in materia di **pagamenti digitali**, Regione Lombardia mette a disposizione del territorio un **servizio di intermediazione verso PagoPA**, attraverso la soluzione Portale Pagamenti (MyPay)

Il Portale Pagamenti è stato **adottato a riuso** nel 2017 da Regione Veneto e **non prevede nessun onere a carico degli Enti Locali lombardi**, in una logica di sussidiarietà

Consente agli Enti aderenti la **gestione di qualsiasi tipologia di servizio di incasso**

Sul Portale Pagamenti vengono **gestiti gli incassi di Regione Lombardia, degli Enti del Sistema regionale (SIREG) e degli Enti Sanitari**

Questo consente al cittadino di ritrovare su un **UNICO Portale** i pagamenti da effettuare verso gli Enti aderenti



Esempi di doveri configurati dagli Enti

Enti intermediati

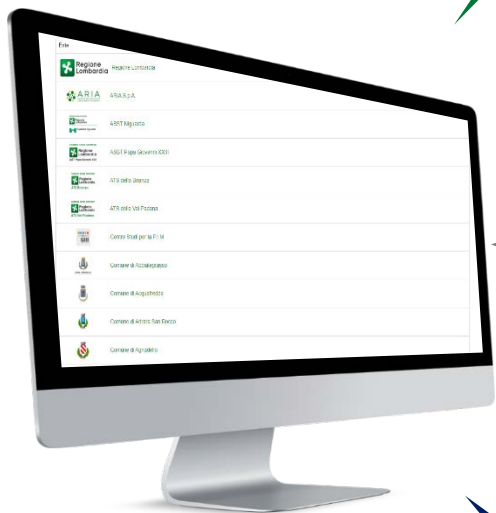


Enti Locali e altre PA

- > Comuni
- > Unioni di Comuni
- > Province
- > Comunità Montane
- > Consorzi
- > Enti parco



697
EELL e PA
Aderenti



RL, Enti SIREG e Fornitori di pubblici servizi

Attivi

- > Regione Lombardia
- > AREU
- > Aria
- > Explora
- > Polis
- > Consiglio Regionale
- > Autostrada Pedemontana
- > Finlombarda

In fase di attivazione

- > ALER
- > ARPA
- > Milano Serravalle



8
Enti
intermediati



Enti Sanitari

- > **Tutti gli Enti Sanitari sono in esercizio** sul Portale Pagamenti sia per i pagamenti di **ticket sanitari** sia per i pagamenti dei **dovuti extra-ticket**



39
Enti Sanitari
configurati

I numeri del Portale Pagamenti



744

Enti aderenti



775.005

Pagamenti totali



704

Enti attivi*



189.523.102 €

Totale transato



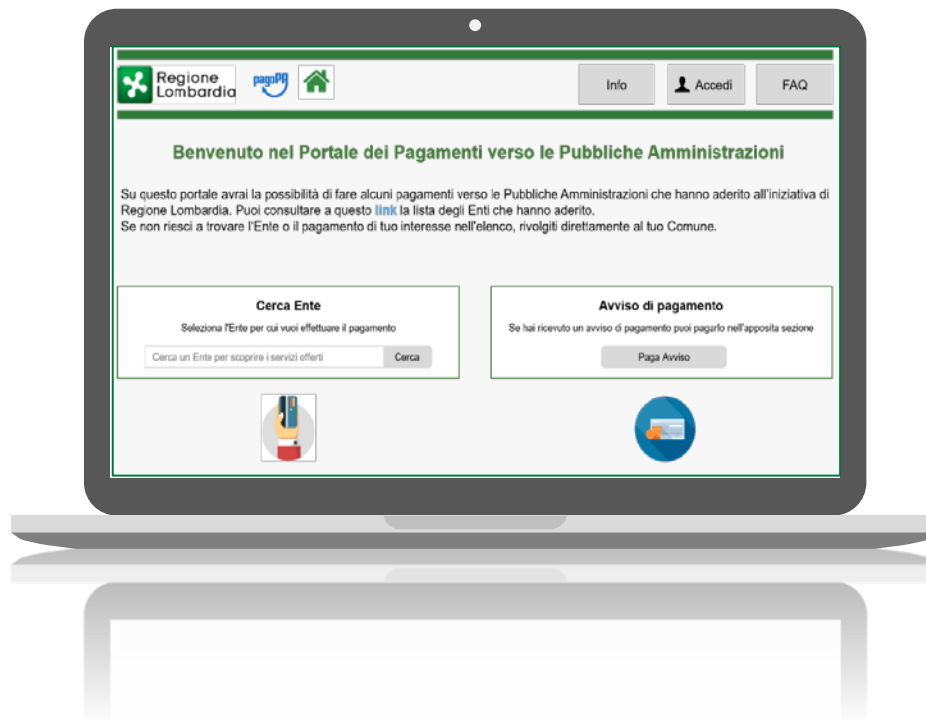
325

Enti a catalogo



12.693

Dovuti configurati



* Con Enti attivi si intendono gli Enti che hanno effettuato almeno 1 pagamento

Caratteristiche e vantaggi della soluzione regionale

Gratuità

Il servizio è completamente gratuito e non prevede alcun costo verso Regione Lombardia, né in fase di attivazione, né durante l'utilizzo del servizio

Supporto continuo

Regione Lombardia ha attivato un team dedicato per il supporto agli Enti in fase di adesione e nell'utilizzo della piattaforma. È inoltre presente un team di gestione per il supporto tecnico-specialistico alle società fornitrici degli Enti e per il supporto agli Enti nell'attivazione di tutti i servizi di incasso

Velocità e semplicità in fase di adesione e configurazione

È possibile attivare alcune tipologie di dovuto in modalità «base» con tempistiche celeri*

Affidabilità

Gli Enti aderenti possono fare affidamento su un intermediario tecnologico che gode di un *positioning* consolidato a livello nazionale. Regione Lombardia ha infatti attivato un canale privilegiato di interlocuzione continua con pagoPA S.p.A. e si propone come interfaccia degli Enti intermediati verso le istituzioni centrali

Allineamento puntuale con normativa di riferimento

La piattaforma viene regolarmente adeguata per soddisfare i requisiti dettati a livello centrale da pagoPA

Formazione continua

Vengono intraprese periodicamente attività di comunicazione e formazione per supportare gli Enti nella comprensione e nel rispetto degli adempimenti normativi. Il materiale informativo viene puntualmente pubblicato su [Trasformazione Digitale](#)

* La documentazione per l'adesione è raggiungibile al seguente [link](#)

Una piattaforma in continua evoluzione

Ottobre
2020

Il Portale Pagamenti si arricchisce di nuove funzionalità, tra cui:

- > **Carrello multi-Ente**
- > **Archivio unico delle posizioni debitorie**
- > Possibilità per il cittadino di pagare online le posizioni debitorie **intestate ad un altro soggetto**

Maggio
2021

Sul Portale Pagamenti viene implementata la funzionalità per consentire la **conservazione a norma delle ricevute telematiche** da parte degli Enti Creditori



È in fase di studio la possibilità di lanciare una **gara centralizzata per la fornitura dei POS pagoPA** agli Enti Locali.

Marzo
2021

Il Portale Pagamenti consente la **gestione dei dovuti in modalità rateizzata** e incorpora la **tassonomia nazionale dei servizi di incasso di pagoPA S.p.A.**



Focus prossima sezione

Dicembre
2021

Data entro cui sul Portale Pagamenti verranno recepite le specifiche sul **nuovo modello 3** previste dalla monografia di pagoPA S.p.A. «Processo di pagamento presso il PSP con Ente multi-beneficiario»

Le nuove funzionalità del Portale Pagamenti

Bruno Milani - ARIA SpA
Responsabile Servizi di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa

Gestione del pagamento rateizzato

Rateizzazione: Panoramica



Regione Lombardia ha sviluppato una nuova funzionalità che consente agli Enti Creditori aderenti al Portale Pagamenti di **gestire pagamenti in modalità rateizzata**.



Di seguito vengono illustrate le principali caratteristiche della funzionalità, secondo due scenari:

CASO 1 - Pagamento rata all'interno di un intervallo di validità ben definito e specifico

Questo scenario viene tipicamente utilizzato quando **si vuole far pagare un dovuto rateizzato in un determinato ordine temporale**. Il cittadino, una volta pagata la prima rata, potrà procedere con il pagamento della seconda rata **solamente a partire dalla data di inizio validità della stessa**



CASO 2 – Pagamento contestuale di più rate

Questo scenario prevede che più rate (non necessariamente tutte) **possano essere pagate contestualmente**. In questo caso, verrà utilizzata **solamente una data di fine validità**, diversa da quella di scadenza visualizzata eventualmente dall'utente



Sarà a discrezione dell'Amministrazione che carica le rate sul Portale Pagamenti configurare lo scenario prescelto per il rispettivo tipo dovuto rateizzabile

Gestione del pagamento rateizzato

Emissione di un avviso di pagamento con pagamento rateale

Questa tipologia di gestione del pagamento rateizzato prevede l'emissione di un avviso di pagamento contenente un dovuto suddiviso in più rate

Verranno previsti 2 avvisi di pagamento:

Avviso con rata unica

pagoPA AVVISO DI PAGAMENTO

Rata Unica

Ente Creditore: Regione Lombardia - Ente Demo
 Destinataro: Pagatore
 Indirizzo: VIA CASA 1 20142 MILANO (MN) - ITALIA

Importo: 100,00 Euro entro il 28/02/2022

Modalità: PAGA SUL SITO O CON LE APP del tuo Ente Creditore, della tua Banca o degli altri canali di pagamento.

QR Code: [QR Code]

Destinatario: Regione Lombardia - Ente Demo
 Pagatore: [Pagatore]
 Euro: 100,00

È consentito il pagamento per una ed una sola modalità, disattivando quella che non è stata utilizzata

Avviso multirata

pagoPA AVVISO DI PAGAMENTO

Rate 1°, 2° e 3° - Rata Unica

Utilizza la porzione di avviso relativa al canale di pagamento che preferisci

1° RATA entro il 28/02/2022	2° RATA entro il 28/02/2022	3° RATA entro il 28/02/2022
Euro 30,00 QR Code Ente Creditore: Regione Lombardia - Ente Demo	Euro 30,00 QR Code Ente Creditore: Regione Lombardia - Ente Demo	Euro 30,00 QR Code Ente Creditore: Regione Lombardia - Ente Demo
Codice Avviso: 3001 6155 5900 8169 38	Codice Avviso: 3001 6155 5900 8466 56	Codice Avviso: 3001 6155 5900 8742 33

QR Code: [QR Code]

Destinatario: Regione Lombardia - Ente Demo
 Pagatore: [Pagatore]
 Euro: 100,00

Il layout dell'avviso è compliant alle specifiche di pagoPA

Lo schema seguente illustra la gestione dello IUV:

- IUV con importo totale - rata singola (IUV Padre)
 - N - IUV con importo parziale - n rate (IUV figli)

Gestione del pagamento rateizzato

Pagamento da portale: scelta tra soluzione unica e rateizzata 1/2

Accedendo al proprio archivio unico delle posizioni debitorie, l'utente troverà l'elenco di tutti i dovuti da pagare senza dover selezionare a priori l'Ente Creditore.

Una volta individuato il dovuto da pagare, se questo è rateizzabile e rispetta la data di scadenza, si presenterà un tasto «Rate». Cliccando sul tasto, vengono proposte all'utente due opzioni:



Due opzioni proposte all'utente



Procedere con il pagamento a rata unica



Procedere con il pagamento della prima rata



Portale dei Pagamenti di Regione Lombardia

Backoffice Carrello

Posizioni aperte
Visualizza le posizioni aperte da pagare o in corso di pagamento

Avvisi di pagamento
Cerca e paga un avviso di pagamento

Storico transazioni
Visualizza lo storico delle transazioni effettuate

Altre tipologie
Scegli il tipo e compila i campi richiesti

Ente Creditore: - Causale Versamento: search Data dal: 12/03/2021 al: 12/04/2021 Righe per pagina: 5 Cerca

Ente Creditore	Tipo Dovuto	Causale Versamento	Importo	Data Scadenza	Stato	Azioni
Regione Lombardia	Dovuto Rateale	Rata Unica	100,00	28/02/2021	DA PAGARE	
		Rata 1	10,00	28/02/2021	DA PAGARE	
		Rata 2	90,00	28/02/2021	DA PAGARE	
Regione Lombardia	Dovuto Rateale	Rata Unica MOD	100,00	28/03/2021	DA PAGARE	

Al termine del pagamento si annullerà l'ipotesi alternativa (singola rata se pagato in un'unica soluzione o viceversa)

Gestione del pagamento rateizzato

Pagamento da portale: scelta tra soluzione unica e rateizzata 2/2

Nel caso in cui l'utente paghi la prima rata, il sistema presenterà il piano delle rate con le scadenze correlate. Solo a conclusione del pagamento di tutte le rate la posizione debitoria verrà estinta

Portale dei Pagamenti di Regione Lombardia

Backoffice Carrello

Posizioni aperte
Visualizza le posizioni aperte da pagare o in corso di pagamento

Avvisi di pagamento
Cerca e paga un avviso di pagamento

Storico transazioni
Visualizza lo storico delle transazioni effettuate

Altre tipologie
Scegli il tipo e compila i campi richiesti

Ente Creditore: - Causale Versamento: search Data dal: 12/03/2021 al: 12/04/2021 Righe per pagina: 5 Cerca

Ente Creditore	Tipo Dovuto	Causale Versamento	Importo	Data Scadenza	Stato	Azioni
Regione Lombardia	Dovuto Rateale	Rata Unica	100,00	28/02/2021	DA PAGARE	🔍 🛒 📧 Rate
		Rata 1	10,00	28/02/2021	DA PAGARE	🔍 📧 🛒
		Rata 2	90,00	28/02/2021	DA PAGARE	🔍 📧
Regione Lombardia	Dovuto Rateale	Rata Unica MOD	100,00	28/03/2021	DA PAGARE	🔍 🛒 📧 Rate

Cliccando sul tasto «**Storico transazioni**», l'utente troverà le ricevute telematiche per le singole rate

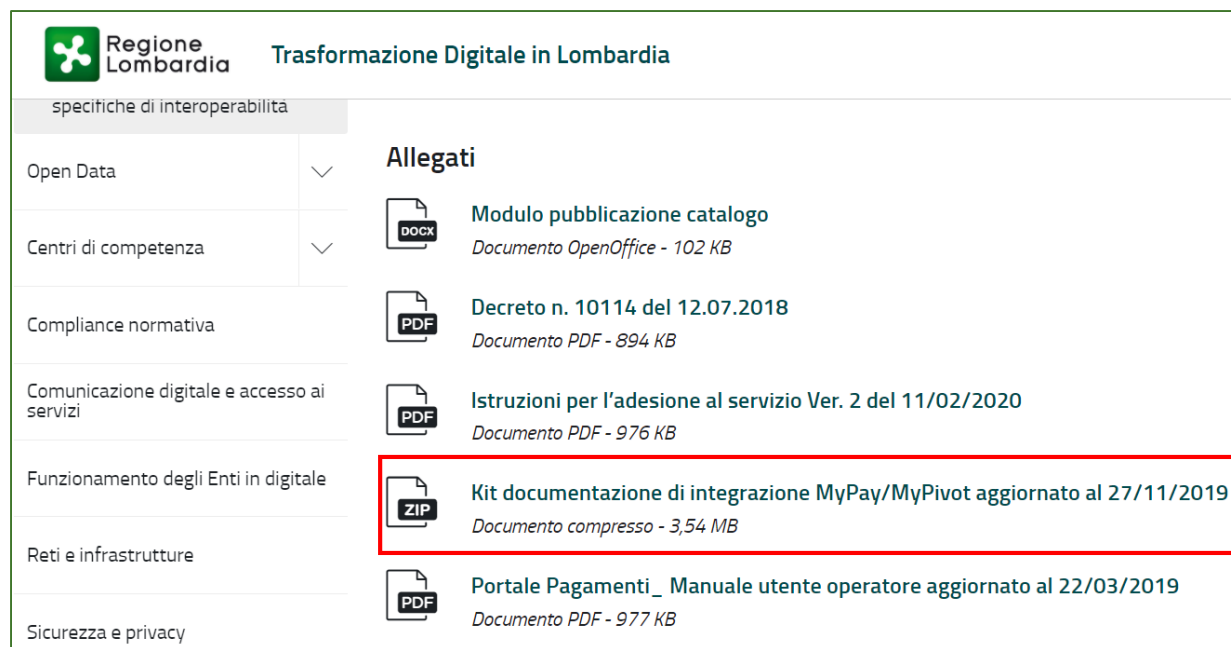
Nel caso in cui le singole rate presentino un intervallo di validità, il Portale Pagamenti inibirà la possibilità di pagare una rata prima della data di inizio della finestra di validità.

Gestione del pagamento rateizzato

Pagamento da iniziato presso l'interfaccia dell'Ente






Questa tipologia di gestione del pagamento rateizzato prevede che il pagamento inizi presso l'interfaccia dell'Ente. In questo scenario, le applicazioni dell'Ente interagiscono con il Portale Pagamenti per mezzo di **web service**. Qualora la gestione del pagamento rateizzato avvenga a partire dall'interfaccia dell'Ente, **si applicano le stesse logiche dello scenario «Pagamento da portale: scelta tra soluzione unica e rateizzata»** delineate nelle slide precedenti

Le specifiche d'integrazione per il pagamento rateizzato verranno pubblicate sul sito «Trasformazione Digitale in Lombardia».



Regione Lombardia Trasformazione Digitale in Lombardia

specifiche di interoperabilità

Open Data	▼	Allegati
Centri di competenza	▼	 Modulo pubblicazione catalogo Documento OpenOffice - 102 KB
Compliance normativa		 Decreto n. 10114 del 12.07.2018 Documento PDF - 894 KB
Comunicazione digitale e accesso ai servizi		 Istruzioni per l'adesione al servizio Ver. 2 del 11/02/2020 Documento PDF - 976 KB
Funzionamento degli Enti in digitale		 Kit documentazione di integrazione MyPay/MyPivot aggiornato al 27/11/2019 Documento compresso - 3,54 MB
Reti e infrastrutture		 Portale Pagamenti_ Manuale utente operatore aggiornato al 22/03/2019 Documento PDF - 977 KB
Sicurezza e privacy		

Nei prossimi giorni verrà pubblicato un aggiornamento del KIT documentazione di integrazione MyPay/MyPivot

Gestione della tassonomia nazionale dei servizi di incasso

Tassonomia nazionale pagoPA: Filosofia e obiettivi



Identificazione univoca dei servizi di incasso

PagoPA S.p.A. ha deciso di codificare centralmente gli incassi della PA in modo univoco, assegnando un determinato codice tassonomico a ciascuna tipologia di incasso al fine di **identificare uniformemente i servizi di incasso e le rispettive posizioni debitorie che transitano tramite pagoPA.**



Strumento a supporto dello switch-off

La tassonomia nazionale dei servizi di incasso è quindi uno **strumento a supporto del monitoraggio dello switch-off totale degli incassi**, come previsto dalla normativa in materia di pagamenti digitali e dal Piano Triennale 2021 - 2023 di AgiD.



Aggiornamento periodico

La tassonomia è un elemento vivo, soggetto a **periodiche revisioni al fine di recepire eventuali integrazioni** segnalate da Enti Creditori e Partner/Intermediari Tecnologici.



Obbligatorietà della tassonomia

La data ultima per implementare gli adeguamenti alla gestione del nuovo codice desunto dalla tassonomia era fissata al **28 febbraio 2021**, termine a decorrere dal quale non è più consentito l'utilizzo di codici difformi, **pena lo scarto delle Richiesta di Pagamento Telematico (RPT) dal Nodo dei Pagamenti.**



Struttura del codice tassonomico

«Al momento della creazione della posizione debitoria, l'Ente Creditore, in collaborazione con il suo Partner/Intermediario Tecnologico ed avendo preventivamente identificato il tipo di entrata, **dovrà attribuire al tag "dati Specifici di riscossione"** (presente all'interno della struttura della RPT) il **valore desunto dalla Tassonomia**»

9 / Codice Tassonomico

L'Ente può facilmente ricavare il codice tassonomico da associare a ciascun servizio di incasso dalla tabella tassonomica pubblicata nella sezione «Documentazione» sul sito di pagoPA S.p.A., raggiungibile al seguente [link](#).

Il codice tassonomico è costituito dalle seguenti componenti:

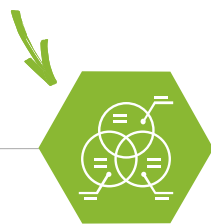
[Codice Ente creditore][Progressivo Macroarea][Codice tipologia servizio][Motivo giuridico riscossione][/]



Codice Ente Creditore (EC)

Di due cifre, identifica l'Ente titolare dell'incasso. Esempi:

- Comune / Unione di Comuni: 01
- Provincia: 02
- Gestori Pubblici Servizi: 09



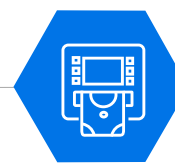
Progressivo Macroarea per EC

Di due cifre, individua le singole macroaree di aggregazione degli incassi, sulla base di caratteristiche comuni di clusterizzazione



Codice tipologia servizio

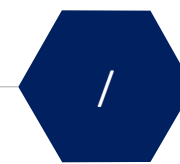
Di tre cifre, identifica numericamente la singola voce di incasso



Motivo giuridico della riscossione

Può essere valorizzata con le seguenti sigle:

- IM: Imposta
- TS: Tassa
- SP: Servizio Pubblico
- SA: Sanzioni
- AP: Altri Pagamenti



Valore standard «/»

Con tale simbolo è possibile far seguire al codice tassonomico ulteriori dati/informazioni, senza inficiare la descrizione dell'entrata.

Configurazione dei dovuti sul Portale Pagamenti



Regione Lombardia ha ultimato le attività di adeguamento del Portale Pagamenti, incorporando correttamente la tassonomia nazionale dei servizi di incasso



Di seguito viene illustrata la procedura per l'adeguamento dei dovuti attivati/da attivare sul Portale Pagamenti, secondo tre scenari:

Dovuti già configurati sul Portale prima del 1 marzo 2021

- › L'adeguamento dei dovuti alla tassonomia è stato **completato a livello centrale da Regione Lombardia**.
- › **Non è richiesta alcuna attività da parte degli Enti aderenti. Eventualmente, gli Enti verranno contattati** dall'indirizzo supporto.mypay@ariaspa.it per chiedere la conferma di aver incorporato il codice tassonomico appropriato.

Nuovi dovuti da configurare sul Portale per gli Enti già aderenti*

- › L'Ente dovrà scaricare il modulo «Dovuti Extra» dal sito Trasformazione Digitale, **compilarlo con i dovuti da configurare e il corrispettivo codice tassonomico**, ed inviarlo all'indirizzo e-mail supporto.mypay@ariaspa.it
- › Una volta ricevuto il form compilato, **Regione Lombardia procederà con la configurazione dei dovuti sul Portale Pagamenti**

* *Dovuti richiesti successivamente al 01/03/2021*



Nuovi dovuti da configurare sul Portale per gli Enti non aderenti

- › l'Ente dovrà scaricare la modulistica di adesione dal sito Trasformazione Digitale, popolare l'Informativa Ente con i dovuti da configurare e il corrispettivo codice tassonomico, ed inviare tramite PEC la documentazione all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it con in copia supporto.mypay@ariaspa.it.
- › Una volta ricevuta la documentazione, **Regione Lombardia procederà con la configurazione dell'Ente e dei rispettivi dovuti sul Portale.**

Focus modulo «Informativa Ente» e «Dovuti extra»

La sezione dei moduli per la configurazione dei dovuti

Definizione nuovi dovuti											
Tipo Servizio	Dati specifici d'incasso	IBAN PSP	IBAN POSTE	BASE	FLUSSI	IPE	Software House (FLUSSI/IPE)	Capitolo	Accertamento	Ufficio	Intestazione IBAN postale

- 
Tipo Servizio: Occorre specificare il dovuto (incasso) che si intende attivare. Se disponibile, è preferibile riportare il nome dell'incasso tra quelli disponibili nella **colonna G della tabella tassonomica di pagoPA S.p.A.** Qualora non fosse disponibile, è possibile inserire una **denominazione personalizzata del servizio.**
- 
Dati specifici di incasso: occorre inserire la stringa tassonomica per il relativo tipo servizio che si intende attivare. La stringa è disponibile nella **colonna K della tabella tassonomica di pagoPA S.p.A.** Qualora l'Ente abbia inserito una denominazione personalizzata del servizio, occorre inserire i dati specifici di incasso associati al tipo servizio più affine alla natura del dovuto che si intende attivare.



Esempio tabella tassonomica di pagoPA

G	H	I	J	K
TIPO SERVIZIO	Motivo Giuridico della riscossione	DESCRIZIONE TIPO SERVIZIO	# VERSIONE TASSONOMIA	DATI SPECIFICI DI INCASSO
Rendite catastali (ICI, IMU, TUC, ecc.)	IM	L'Imu dal 2012 ha sostituito l'ICI. La legge 147/2013 inserisce l'IMU, insieme al	07	9/0101100IM/
Tasse sui rifiuti (TARI, TIA, TARSU, TARES, ecc.)	IM	La Tari sostituisce dal 2014 la Tarsu, Tia e Tares ed è il corrispettivo dovuto al c	07	9/0101101IM/
COSAP/TOSAP	TS	Tassa occupazione suolo pubblico	07	9/0101102TS/
Imposta di affissione pubblicitaria ICP	IM	Imposta comunale sulla Pubblicità (ICP)	07	9/0101103IM/
Numeri civici	TS	Pagamento del costo del numero Civico	07	9/0101104TS/
Imposta di soggiorno	IM	Imposta di carattere locale applicata a carico delle persone che alloggiano nell'	07	9/0101105IM/
Sanzioni amministrative	SA	Sono tutte quelle che non rientrano nelle sanzioni penali e che non hanno cons	07	9/0101106SA/
Canone Unico Patrimoniale	TS	dal 2021 sostituisce i seguenti tributi: (TOSAP) – tassa per l'occupazione di spa	07	9/0101107TS/

Integrazione su SPID – GEL dei servizi «Accedi con CIE» e «Login eIDAS»

**Alberto Zanini – ARIA SpA
Responsabile Soluzioni Software di Autenticazione**

Identità digitale e le novità introdotte dal DL Semplificazioni

Le principali novità introdotte dal DL Semplificazioni sono:

A partire dal 28 febbraio 2021

1

Dal 28 febbraio 2021 le PPAA utilizzano SPID e CIE per l'accesso ai propri servizi on line

Si rafforza lo strumento dell'identità digitale per favorire l'accesso dei cittadini ai servizi in rete della PA. In particolare, il DL Semplificazioni prevede una misura di semplificazione per il cittadino, le imprese e le PPAA, intervenendo sull'art. 64 del CAD: **l'accesso ai servizi in rete avviene parimenti con SPID e con CIE (art. 64 c. 2-quater) e le PPAA, a decorrere dal 28 febbraio 2021, utilizzeranno esclusivamente i suddetti strumenti di identificazione digitale per l'accesso ai propri servizi on line (art.64 c.3-bis), fatto salvo un periodo di adeguamento per i servizi già in essere che utilizzano altre tipologie di accesso (vedi slide seguente).**

Si precisa, inoltre, che tale prescrizione non modifica quanto già previsto nell'attuale impianto del CAD: resta fermo, quindi, che **l'accesso ai servizi in rete è sempre consentito anche con CNS (art. 64 c. 2-nonies).**



5.550 PA su 15.000 hanno attivato SPID

Dati diffusi il 10/03/21

Identità digitale e le novità introdotte dal DL Semplificazioni

Dal 28 febbraio al 30
settembre 2021

2

Divieto per le PPAA di rilasciare o rinnovare credenziali per l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete diverse da SPID, CIE o CNS

Ai fini dell'attuazione dell'art.64, c.3-bis, dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto alle PPAA di rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021 (DL Semplificazioni, art. 24, c.4).

3

Equipollenza degli effetti tra l'identità digitale e il documento di riconoscimento

La verifica dell'identità digitale con livello di garanzia almeno significativo, ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento e del Consiglio europeo del 23 luglio 2014, produce, nelle transazioni elettroniche o per l'accesso ai servizi in rete, gli effetti del documento di riconoscimento equipollente, di cui all'articolo 35 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Identità digitale e le novità introdotte dal DL Semplificazioni

Anche le **PA Centrali** hanno avviato il **processo di adeguamento dei propri Servizi** alle prescrizioni previste dal DL Semplificazioni.



è un esempio
noto

L'Istituto Dati, ricerche e bilanci Avvisi, bandi e fatturazione INPS Comunica Prestazioni e servizi Amministrazione trasparente Assistenza Contatti Dichiarazioni di accessibilità

Indietro Vai a MyINPS

INPS

INPS

Il PIN online | Supporto tecnico | Assistente virtuale

Consulta la sezione "Ottenere e gestire il PIN"

Devi richiedere il PIN?

Da **1° ottobre 2020** è iniziata la fase transitoria di dismissione del PIN INPS: in tale fase **l'Istituto non rilascia più nuovi PIN**, mentre i PIN già assegnati possono essere utilizzati per accedere alle procedure, possono essere modificati, convertiti in dispositivi se ordinari, ripristinati in caso di smarrimento o revocati. In caso di revoca non sarà possibile richiedere un nuovo PIN.

La procedura online per la richiesta del PIN resta in uso solo per i residenti all'estero non in possesso di un documento di identità italiano, in quanto impossibilitati a richiedere le credenziali SPID.

Presso le sedi territoriali dell'Istituto, previo appuntamento e presentando il modulo MV35, potranno continuare a richiedere il PIN:

- i genitori per i figli minori di 18 anni;
- i cittadini di Paesi UE ed extracomunitari che non hanno un documento di identità rilasciato in Italia;
- i tutori, curatori e amministratori di sostegno per le persone soggette a tutela, curatela e amministrazione di sostegno.

Per accedere ai servizi online INPS puoi utilizzare le seguenti credenziali, che resteranno tutte in uso anche dopo la fase transitoria: **SPID** (Sistema Pubblico Identità Digitale), **CIE** (Carta di Identità Elettronica) e **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi). Per

Posso aiutarti sull'accesso ai servizi INPS?

SPID

Introduzione all'identità digitale SPID

SPID, introdotto nella normativa italiana nel 2014, è definito come «il sistema di autenticazione che permette a cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della PA e dei privati aderenti con un'identità digitale unica. L'identità SPID è costituita da credenziali (nome utente e password) che vengono rilasciate all'utente e che permettono l'accesso a tutti i servizi online».



Il servizio SPID è **obbligatorio per le PPAA, gratuito per i cittadini e per le PPPA**, ed è fornito dai diversi Identity Provider autorizzati da AgID, con diverse opzioni di riconoscimento.



IDENTITY PROVIDER	LIVELLI DI SICUREZZA	AREA GEOGRAFICA	RICONOSCIMENTO DI PERSONA	RICONOSCIMENTO DA REMOTO	RICONOSCIMENTO CIE*, CNS	RICONOSCIMENTO FIRMA DIGITALE	Invio del codice OTP anche via sms
aroba.it ID	① ② ③	IT EU	✓		✓	✓	No
InfoCert ID	① ② ③	IT EU	✓	Via webcam (a pagamento)	✓	✓	SI Servizio a pagamento
intesa ID	① ② ③	IT EU	✓	Via webcam (a pagamento)		✓	SI Servizio gratuito
Lep ID	① ② ③	IT EU	✓	Via webcam Gratuita per il periodo dell'emergenza COVID	✓	✓	SI Servizio gratuito
Namiria ID	① ② ③	IT EU	✓	Via webcam (a pagamento)	✓	✓	SI Servizio gratuito, da richiedere al customer care
Poste ID	① ② ③	IT EU	In Ufficio Postale (gratis) A domicilio (a pagamento)	App PosteID con CIE o Passaporto (gratuita)	✓	✓	SI Servizio gratuito
SIELTE ID	① ② ③	IT EU	✓	App Identifica con CIE (gratuita) o Via Webcam (gratuita)	✓	✓	SI Servizio gratuito
SpidItalia	① ② ③	IT EU	di persona (gratuitamente durante eventi pubblici)	Via webcam (a pagamento)	✓	✓	SI Servizio gratuito
TIM ID	① ② ③	IT EU	✓	Via webcam (a pagamento)	✓	✓	SI Servizio gratuito

SPID: alcuni numeri

The SPID logo consists of the lowercase letters 'spid' in a white, sans-serif font, set against a blue square background.

Oltre

18 Milioni di utenze SPID
rilasciate al 10.03.21*

Nel mese di dicembre 2020

SPID è stato usato per oltre
30 Milioni di accessi

Traffico autenticazioni SPID su GEL rispetto al 15 maggio
2020:

15 ottobre 2020 **+ 157 %**

15 marzo 2021 **+ 312 %**

Enti Locali configurati su GEL con SPID:

15 marzo 2021 **350**

[*https://avanzamentodigitale.italia.it/it/progetto/spid](https://avanzamentodigitale.italia.it/it/progetto/spid)

SPID: piattaforma abilitante

Piano Triennale per l'informaticizzazione della PA



Il servizio **SPID** è una delle **Piattaforme Abilitanti**, parte delle Infrastrutture immateriali, ergo uno dei pilastri del Piano Triennale per l'informaticizzazione della PA 19-21.

Oggetto	Attività a seguito della notifica di SPID alla Commissione Europea
Tempi	Ottobre 2019
Attori	AGID, Commissione Europea, Stati membri, PA
Descrizione	Riconoscimento del sistema di identificazione elettronica SPID da parte degli altri Stati membri e possibilità di utilizzo per l'accesso ai servizi in rete della PA.
Risultati	SPID è abilitato all'uso per l'accesso ai servizi online delle PA all'interno dell'Unione Europea (ottobre 2019).

Carta d'Identità Elettronica

Introduzione alla CIE

La **Carta di Identità Elettronica (CIE)** è un documento di identificazione emesso dal Ministero dell'Interno, che assicura il massimo livello di garanzia e accuratezza nei processi di accertamento dell'identità delle persone.

La CIE funge da:

1. Strumento di **verifica dell'identità**;
2. Chiave di **accesso ai servizi online** della Pubblica Amministrazione e non;
3. Fruizione di servizi ad **accesso veloce** (p.es.: badge identificativi e abbonamenti elettronici).



Il progetto della CIE del Ministero dell'Interno ha l'obiettivo di:

- **incrementare il livello tecnico e di sicurezza del documento** sia attraverso la personalizzazione centralizzata del supporto, la CIE è prodotta in esclusiva dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, sia attraverso un adeguamento delle caratteristiche dello stesso supporto ai più avanzati standard internazionali di sicurezza in materia di documenti elettronici;
- **garantire l'emissione della CIE per tutti i cittadini italiani residenti in Italia e per i cittadini italiani residenti all'estero** iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero).



La **CIE** è uno **strumento di identità digitale riconosciuto anche in Europa**.

In conformità al **Regolamento eIDAS** (Regolamento (UE) n. 910/2014), la CIE è stata infatti notificata alla Commissione europea e agli altri stati membri con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 309 del 13 settembre 2019, ed è stata integrata con il nodo eIDAS.

Accesso con CIE (1/4)

“**Entra con CIE**” è lo schema di identificazione che consente l’accesso ai servizi digitali erogati in rete di pubbliche amministrazioni e privati, mediante l’impiego della CIE, come previsto dall’art. 64 del Codice dell’Amministrazione Digitale.

Con lettori contactless o con la maggior parte dei tablet/smartphone dotati di interfaccia NFC, si ha la possibilità di:

- **Accedere ai servizi digitali**
tramite un meccanismo riconosciuto a livello europeo
- **Effettuare procedure di registrazione o check-in**
(strutture alberghiere, operatori telefonici, istituti e operatori finanziari, etc.) in maniera facile e sicura
- **Accedere ai mezzi di trasporto, a eventi e luoghi di lavoro**
(autobus, tram, tornelli della metro, car/bike sharing, musei, manifestazioni sportive, concerti ecc.)



La funzionalità di "**Entra con CIE**" è disponibile nell'Identity Provider di Regione Lombardia.

Un esempio: il portale Welfare di RL consente l'accesso con CIE dal 7 agosto 2020.



Accesso con CIE (2/4)

Oltre **19 Milioni** di CIE attivate al
15.03.21



4 milioni di accessi online in Italia
nel periodo gennaio-febbraio 2021 (dati
IPZS)

5,6 milioni di accessi online in
Italia nell'intero 2020 (dati IPZS)



La funzionalità di "Entra con CIE" è disponibile nell'Identity Provider di Regione Lombardia.

Un esempio: il portale Welfare di RL consente l'accesso con CIE dal 7 agosto 2020.



3,25% del traffico su Identity
Provider Regione Lombardia (dati 12.03.21);
SPID **64,5%**

Accesso con CIE (3/4)

Il sito monografico <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/> dettaglia le possibili modalità di accesso online tramite CIE



“Entra con CIE” consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:

- “Desktop” – l’accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di smart card contactless per la lettura della CIE. Per abilitare il funzionamento della CIE sul proprio computer è necessario installare prima il “Software CIE”;
- “Mobile” – l’utente accede al servizio mediante uno smartphone dotato di interfaccia NFC e dell’app “Cie ID” e con lo stesso effettua la lettura della CIE;
- “Desktop con smartphone” – l’accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l’utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell’app “Cie ID”.

Accesso con CIE (4/4)

La versione di GEL attualmente in Produzione **consente** la configurazione dell'accesso con CIE per gli EELL interessati



Sono in atto test con **due EELL pilota**



- ✓ **Non** va modificata l'integrazione a GEL
- ✓ Azione di **configurazione** sul proprio «tenant» per abilitare CIE
- ✓ **Test** da effettuarsi con il Poligrafico Zecca Stato per effettuare l'onboarding

Procedura di **configurazione** dell'EELL presso il Poligrafico regolata da modulistica da inviare via PEC; nel breve termine disponibile una procedura di configurazione guidata tramite pagina web del Poligrafico

Identità eIDAS

Identità eIDAS

Il **nodo eIDAS** italiano consente l'**interoperabilità transfrontaliera dei sistemi di identità digitali (eID)** e la **circolarità delle eID negli stati membri dell'Unione Europea**, per aumentarne l'efficienza nelle transazioni digitali transfrontaliere.

Attivando il Login eIDAS, le amministrazioni che già rendono disponibili i propri servizi online possono **estendere la fruizione di questi servizi anche ai cittadini dell'Unione Europea**, che vi possono così accedere tramite le identità digitali dei propri Paesi di provenienza. Allo stesso tempo gli altri Stati UE, attraverso i loro rispettivi nodi eIDAS, possono consentire l'accesso ai loro servizi ai cittadini italiani provvisti di SPID o CIE.



L'identità eIDAS garantisce:



Interoperabilità

Il nodo eIDAS assicura che le persone e le imprese possano utilizzare l'eID nazionale attraverso schemi di accesso ai servizi pubblici in altri paesi dell'UE **con un codice unico**.



Sicurezza

Gli elevati livelli di garanzia dei sistemi eID con login eIDAS riducono il rischio di furto d'identità e uso improprio di informazioni personali: **privacy e sicurezza**.



Fiducia

Il login eIDAS fornisce e garantisce la **validità legale delle transazioni transfrontaliere** e stesso status giuridico dei processi tradizionali basati su carta.

Per approfondimenti: <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2019/02/05/attivare-il-login-eidas-ecco-guida-pa-cura-agid>

Identità eIDAS – Avanzamento Stati membri

Ad oggi, 16 Stati Membri hanno notificato strumenti di autenticazione nazionali per aderire all'infrastruttura eIDAS

<https://ec.europa.eu/cefdigital/wiki/display/EIDCOMMUNITY/Overview+of+pre-notified+and+notified+eID+schemes+under+eIDAS>

Legend	Established	Work in progress	Not established
	✓	⚙️	✗

Circa il 60% della popolazione europea risiede in uno Stato Membro che ha notificato almeno uno strumento di autenticazione eIDAS

EU Member State	Receiving Country in QA	Sending Country in QA	Receiving Country in PROD	Sending Country in PROD
Austria	✓	✓	✓	✗
Belgium	✓	✓	✓	✓
Bulgaria	✗	✗	✗	✗
Croatia	✓	✓	✓	✓
Cyprus	✓	✓	✓	✗
Czech Republic	✓	✓	⚙️	⚙️
Denmark	✓	✗	✓	✗
Estonia	✓	✓	✓	✓
Finland	✓	✗	✓	✗
France	✗	✗	✗	✗
Germany	✓	✓	✗	✓

Fonte: <https://www.eid.gov.it/eidas-node-status?lang=it>

Identità eIDAS – Avanzamento Stati membri

EU Member State	Receiving Country in QA	Sending Country in QA	Receiving Country in PROD	Sending Country in PROD
Greece	✓	✓	✓	✗
Hungary	✗	✗	✗	✗
Iceland	✗	✗	✗	✗
Ireland	✓	✓	✗	✗
Latvia	✓	✓	✓	⚙️
Lietchenstein	✗	✗	✗	✗
Lithuania	✓	✓	✓	✗
Luxembourg	✓	✓	✓	✓
Malta	✓	✓	✓	✗
Netherlands	✓	✓	✓	✗
Norway	✓	✓	✓	✗

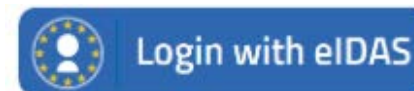
EU Member State	Receiving Country in QA	Sending Country in QA	Receiving Country in PROD	Sending Country in PROD
Poland	✗	✗	✗	✗
Portugal	✓	✓	✓	✓
Romania	✗	✗	✗	✗
Slovakia	✓	✓	✓	✓
Slovenia	✓	✓	✓	✗
Spain	✓	✓	✓	✓
Sweden	✓	✓	✓	✗

Legend	Established	Work in progress	Not established
	✓	⚙️	✗

Fonte: <https://www.eid.gov.it/eidas-node-status?lang=it>

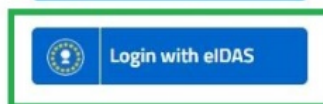
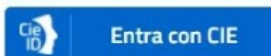
Esempi d'utilizzo (1/2)

SP italiano che consente l'autenticazione di utenti comunitari:
Portale dei Pagamenti di Regione Lombardia



Servizio di autenticazione

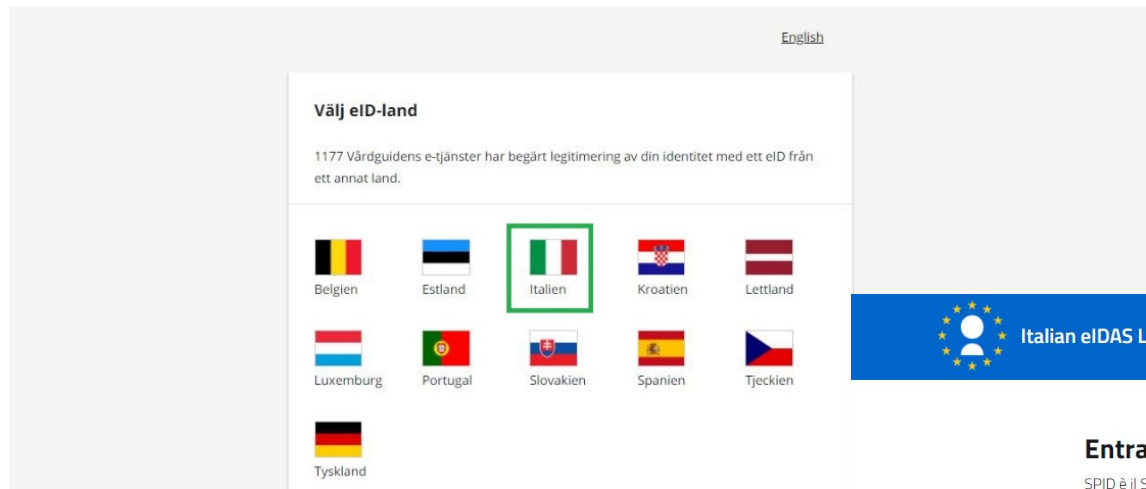
Accedi con la tua identità digitale



Oppure utilizza altri metodi di accesso

Esempi d'utilizzo (2/2)

SP comunitario che consente l'autenticazione di utenti italiani:
Fascicolo Sanitario Svedese (<https://www.1177.se>)



Entra con SPID

SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale italiano. Se sei già in possesso di una identità SPID accedi con le credenziali del tuo gestore. Per maggiori informazioni su SPID consulta il sito www.spid.gov.it.



Entra con CIE

La Carta di Identità Elettronica consente l'accesso ai servizi digitali della PA italiana e dei paesi membri aderenti al regolamento eIDAS. Per maggiori informazioni consulta il sito del Ministero dell'Interno.



I Paesi configurati

Quali Stati hanno aderito e si sono mobilitati per l'attivazione del nodo eIDAS verso i SP italiani ?

- ✓ Belgio
- ✓ Croazia
- ✓ Estonia
- ✓ Germania

- ✓ Lettonia
- ✓ Paesi Bassi
- ✓ Portogallo
- ✓ Slovacchia

- ✓ Spagna
- ✓ Repubblica Ceca
- ✓ ~~Regno Unito~~



GEL offre la possibilità di attivare l'autenticazione attraverso eIDAS.



Resta un punto aperto l'autenticazione ai servizi della PA per i cittadini non residenti in Italia e privi di eID.

I **service provider** che volessero abilitare il login eIDAS sono chiamati ad uno **studio di fattibilità** sui loro servizi, in quanto il "pacchetto" di dati anagrafici che riceverebbero dall'infrastruttura eIDAS sarebbe **privo del codice fiscale**, un concetto «tutto italiano», spesso ritenuto fondamentale. Il CF non può essere presente nelle asserzioni di identità che arrivano dall'infrastruttura eIDAS in quanto ovviamente **un cittadino comunitario non italiano è sprovvisto di questo dato**.

... e per gli utenti non residenti in Italia e privi di eID?

Abbiamo chiesto al



TEAM PER LA
TRASFORMAZIONE
DIGITALE



Quali modalità di accesso ai servizi della PA devono essere messe a disposizione dei soggetti stranieri privi del permesso di soggiorno e di eventuale identità eIDAS, ad oggi limitata ai seguenti stati: Belgio, Croazia, Estonia, Germania, Lettonia, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Spagna e Repubblica Ceca?



«Per queste persone vanno mantenute le modalità di accesso attuali, fermo restando che stiamo lavorando a delle soluzioni operative affinché le credenziali SPID vengano estese anche a questi utenti»



Sarà prevista una proroga e/o eccezione a quanto previsto dal Decreto-legge 16 luglio 2020, in riferimento alla scadenza del 28 febbraio, per i soggetti stranieri privi del permesso di soggiorno e di eventuale identità eIDAS?



«Il Decreto-Legge 16 luglio 2020 , in riferimento alla scadenza del 28 febbraio, non si applica alle persone straniere prive del permesso di soggiorno e di eventuale identità eIDAS, pertanto non ci sarà bisogno di proroga o eccezione»

Accesso tramite eIDAS Login

La versione di GEL attualmente in Produzione **consente** la configurazione dell'accesso con eIDAS Login per gli EELL interessati



- ✓ **E' necessario estendere** la configurazione di **Shibboleth**
- ✓ Azione di **configurazione** sul proprio «tenant» per abilitare eIDAS Login
- ✓ **Non** sono necessari **test** per effettuare l'onboarding
- ✓ L'elenco degli Stati Membri disponibili per l'autenticazione è centralizzato



- La Commissione Europea sta per proporre evoluzioni su eIDAS Login (consultazione pubblica estate 2020, formalizzazione regolamento attesa per 2021)
- Focus su SSI, integrazioni SP privati, capillarità di distribuzione degli strumenti di autenticazione (80% della popolazione europea dotata di identità digitale entro il 2030)

Avviso pubblico per il Fondo Innovazione

Emanuela Manfredi – ARIA SpA
Responsabile Supporto alla Trasformazione Digitale degli Enti Locali e Pagamenti Digitali

Avviso MID: Obiettivi e risultati attesi



pagoPA S.p.A. ha promosso l'**Avviso Pubblico per l'assegnazione ai Comuni italiani delle risorse previste dal Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione**



7.246 Comuni (92%) hanno chiesto l'accesso al Fondo per l'Innovazione (di cui **1.320 Comuni lombardi**)



Risultati attesi e obiettivi in capo agli Enti

Risultati attesi

- Portare a **completamento** il processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA

- Rendere accessibili i propri servizi attraverso SPID e CIE

- Rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l'App IO

Obiettivi al 28/02/2021 (20% del contributo)

- Attivazione min. **1 servizio di incasso**, se Comune non aderente a pagoPA
- Attivazione min. **2 servizi di incasso**, se Comune già aderente a pagoPA

- **Abilitazione** di servizi online all'accesso mediante **SPID**

- Adesione e integrazione di almeno **1 servizio digitale** del Comune sull'App IO

Obiettivi al 31/12/2021 (80% del contributo)

- Migrazione ed attivazione di **almeno il 70% dei servizi di incasso erogati** dal Comune, tra quelli censiti nella tabella «Tassonomia dei servizi di Incasso»

- **Abilitazione** di servizi online all'accesso mediante **SPID**

- Migrazione ed attivazione di almeno **10 servizi digitali** del Comune sull'App IO



Piattaforma abilitante



Fonte: Allegato 3 dell'Avviso Pubblico «Istruttoria e verifiche»

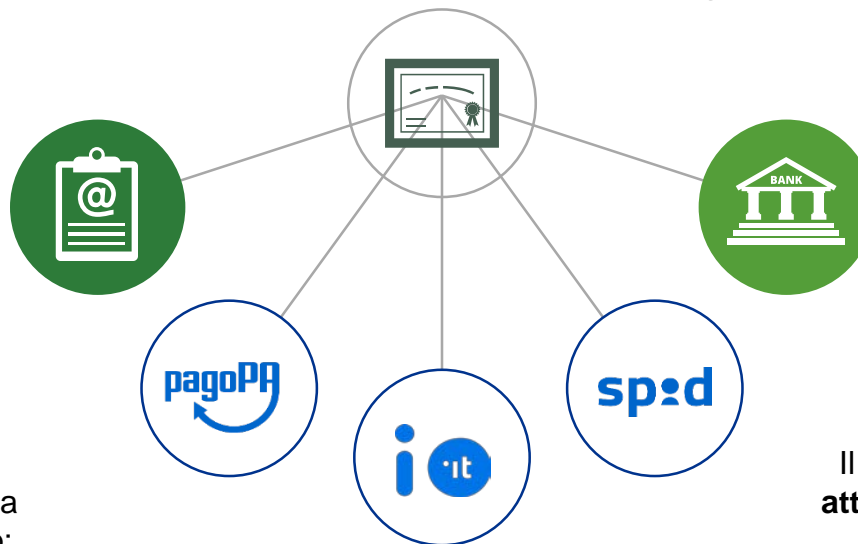
Avviso MID: Certificazione obiettivi



La richiesta di erogazione del 20% del contributo per il raggiungimento degli obiettivi al 28 febbraio deve essere presentata **entro e non oltre il 31 marzo 2021** attraverso la piattaforma appositamente predisposta da pagoPA S.p.A. al link <https://fondoinnovazione.pagopa.it/>



L'attestazione si compone di **5 blocchi informativi**. Al termine della compilazione, occorre **scaricare** il modulo, **firmarlo digitalmente** e **ricaricarlo** in piattaforma



01 - Dati anagrafici del firmatario

Occorre inserire le informazioni anagrafiche del soggetto deputato alla firma digitale del modulo.

02 - pagoPA

Il compilatore deve:

- > Dichiarare di aver **implementato** la **Tassonomia** dei servizi di incasso;
- > Indicare i **due nuovi servizi di incasso** attivati e il rispettivo **soggetto che ha supportato l'Ente** nell'attività (partner/intermediario tecnologico, riscossore, Comunità Montana / UdC)

Per chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare l'help-desk dedicato di pagoPA S.p.A. scrivendo una e-mail a fondomid@eng.it o chiamando il numero 06-87805015

03 - App IO

Il compilatore deve indicare i **servizi visibili in App e il relativo codice identificativo (ID)** presente all'interno del back-office dell'applicazione o nella scheda servizi inviata tramite mail ad on-boarding

05 - Dati bancari

Infine, occorre inserire i dati bancari per l'erogazione del contributo

04 - SPID

Il compilatore indica i **servizi accessibili attraverso SPID**, il rispettivo URL e il **tipo fornitore** (modalità diretta o attraverso soggetto aggregatore)

Attenzione: Gli Enti che hanno usufruito di **SPID - GEL** per l'attivazione di SPID, dovranno selezionare «**modalità diretta**» nel campo tipo fornitore, in quanto **Regione Lombardia non è formalmente soggetto aggregatore**

Fonte: Manuale operativo della piattaforma di adesione

Avviso MID: Istruttoria



Alle richieste di erogazione del contributo **seguirà una fase istruttoria che consisterà nella verifica**, da parte di pagoPA S.p.A., **delle attività e del raggiungimento degli obiettivi**



PagoPA S.p.A. verificherà - durante il periodo di istruttoria di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico:

nei **90 giorni successivi** alla scadenza relativa alla certificazione degli obiettivi



Le transazioni (con relativo codice tassonomico) - **risultanti durante il suddetto periodo di istruttoria** - relative ai servizi di incasso migrati e attivati dal Comune;



Le comunicazioni dei servizi attivati verso AgID come da normativa SPID



La visibilità in App - **durante il suddetto periodo di istruttoria** - dei servizi integrati dal Comune.

Le transazioni dei servizi di incasso e l'attivazione del servizio sull'App certificate entro il 31 marzo 2021 possono essere effettuate anche nel periodo di istruttoria (1 aprile – 30 giugno 2021)

Per chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare l'help-desk dedicato di pagoPA S.p.A. scrivendo una e-mail a fondomid@eng.it o chiamando il numero 06-87805015

Fonte: FAQ «In cosa consiste la fase di istruttoria e verifiche ai fini dell'ottenimento del contributo?»; Allegato 3 dell'Avviso Pubblico «Istruttoria e verifiche»

Avviso MID: Criteri di premialità



È possibile per ciascun Comune ottenere **una o entrambe le seguenti premialità:**

- › Per l'**utilizzo di soluzioni tecnologiche aggreganti**, Unioni di Comuni o Comunità Montane;
- › Per l'**accesso con CIE**



Criteri

- › **Utilizzo di soluzioni tecnologiche aggreganti, UdC o CM:** accedono alla premialità i Comuni che si avvarranno di **soluzioni tecnologiche** (fornite da Partner Tecnologici Pubblici e Privati) che integrino almeno **40 Comuni a livello regionale e/o 200 Comuni a livello nazionale** oppure che si avvalgono di Unioni di Comuni o Comunità Montane, **per l'integrazione di almeno un servizio di incasso**
- › **Accesso con CIE:** Accedono alla premialità i Comuni che consentiranno agli utenti di **accedere ai servizi digitali anche attraverso l'integrazione della CIE** come strumento di identificazione elettronica



Richiesta

La richiesta delle premialità è **contestuale alla richiesta di erogazione dell'80% del contributo, da ultimare entro il 31 gennaio 2022**

Nello specifico, nel modulo di richiesta di erogazione del contributo il Comune dovrà dichiarare:

- › **Di quali Partner Tecnologici e/o di quali Unioni di Comuni o Comunità Montane si sia avvalso**
- › **Di aver integrato CIE**



Importi

Gli importi delle premialità non potranno essere superiori:

- › **Al 25% dell'importo del contributo spettante ai singoli Comuni** in base alla fascia demografica di appartenenza, con riferimento al **raggiungimento di una delle due premialità**
- › **al 40% dell'importo del contributo spettante ai singoli Comuni** in base alla fascia demografica di appartenenza, **nel caso in cui un Comune abbia diritto ad entrambe le premialità**

Fonte: Allegato 2 dell'Avviso pubblico «Importo del contributo e premialità»

Info e Contatti



Per informazioni sull'attivazione del servizio Portale Pagamenti (MyPay) è possibile contattare l'indirizzo email: supporto.mypay@ariaspa.it

Per prendere visione della documentazione di integrazione/adesione è possibile consultare il sito Trasformazione Digitale in Lombardia al seguente [link](#)



Per informazioni sull'attivazione del servizio SPID-GEL è possibile contattare l'indirizzo email: supporto.gel@ariaspa.it

Per prendere visione della documentazione di integrazione/adesione è possibile consultare il sito Trasformazione Digitale in Lombardia al seguente [link](#)



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Per chiarimenti sull'Avviso Fondo MID è possibile contattare l'help-desk dedicato scrivendo una e-mail a fondomid@eng.it o chiamando il numero 06-87805015

Si ricorda che per i dettagli sull'istruttoria e verifiche relative all'ottenimento dei contributi, gli Enti possono fare riferimento alle FAQ riportate al seguente [link](#)

Grazie per l'attenzione!

